

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Mercoledì 02 Settembre 2015

Numero

SAN POLO DEI CAVALIERI: RIPARTE L'ALLEGRA FESTA IN GIALLOBLU!!!

L'ESTATE STA FINENDO

A San Polo dei Cavalieri è andata in scena una rappresentazione perfetta: merito dei protagonisti, gli indomiti pedalatori vestiti di gialloblu. In E1 trionfo di Diego Civitella, messo a dura prova da uno splendido Leo La Vitola. In E2 Pavani di poco su Prandi ed uno spettacolare sprint tra Giulio Rossi e Giuseppe Bucci per il terzo posto. In A1 la maglia rossa Americo Castagna piazza la zampata mentre la potenza di Clavarino in A2 e di Eliseo Stirpe in A3 sgretolano la resistenza degli altri Turbikers. (da pag 3 a pag 5)

A VINCENZO

(di Paolo Proietti)

Giallo, non è solo un colore,
Giallo, è molto più di un amore,
Giallo è un obiettivo
che ti fa sentire vivo;
Il Giallo ci accomuna
con alterna fortuna;
Noi, Amatori della Capitale,
Tu, Campione Nazionale:
Questa Gazzetta è il nostro diario,
segno d'affetto, da buon gregario,
per qualche ora spensierata,
prima della prossima scalata!!!



I RISULTATI DELLA TAPPA

Un Marcello a tutto tondo (e non per la sua silhouette) descrive con meticolosa precisione ciò che è avvenuto in quel di San Polo: una splendida giornata sui "pedali", una festa "del ritrovarsi" un bell'inizio. Numeri, tempi, posizioni, classifiche: gli appassionati di numeri troveranno tutto a pag. 2

LE RUBRICHE

LE OPINIONI l'uovo di Colombo di Paolo Benzi (a pag.6)

SPIGOLATURE Scatteia sulle tracce di Vincenzo Nibali (a pag. 7)

LA TAPPA CHE VERRA' Collalto Sabito, tappa dura... di Alessandro Luzi (a pag.8)

...ASPETTANDO CLAUDIO ED HERMES...

I RISULTATI DELLA TAPPA

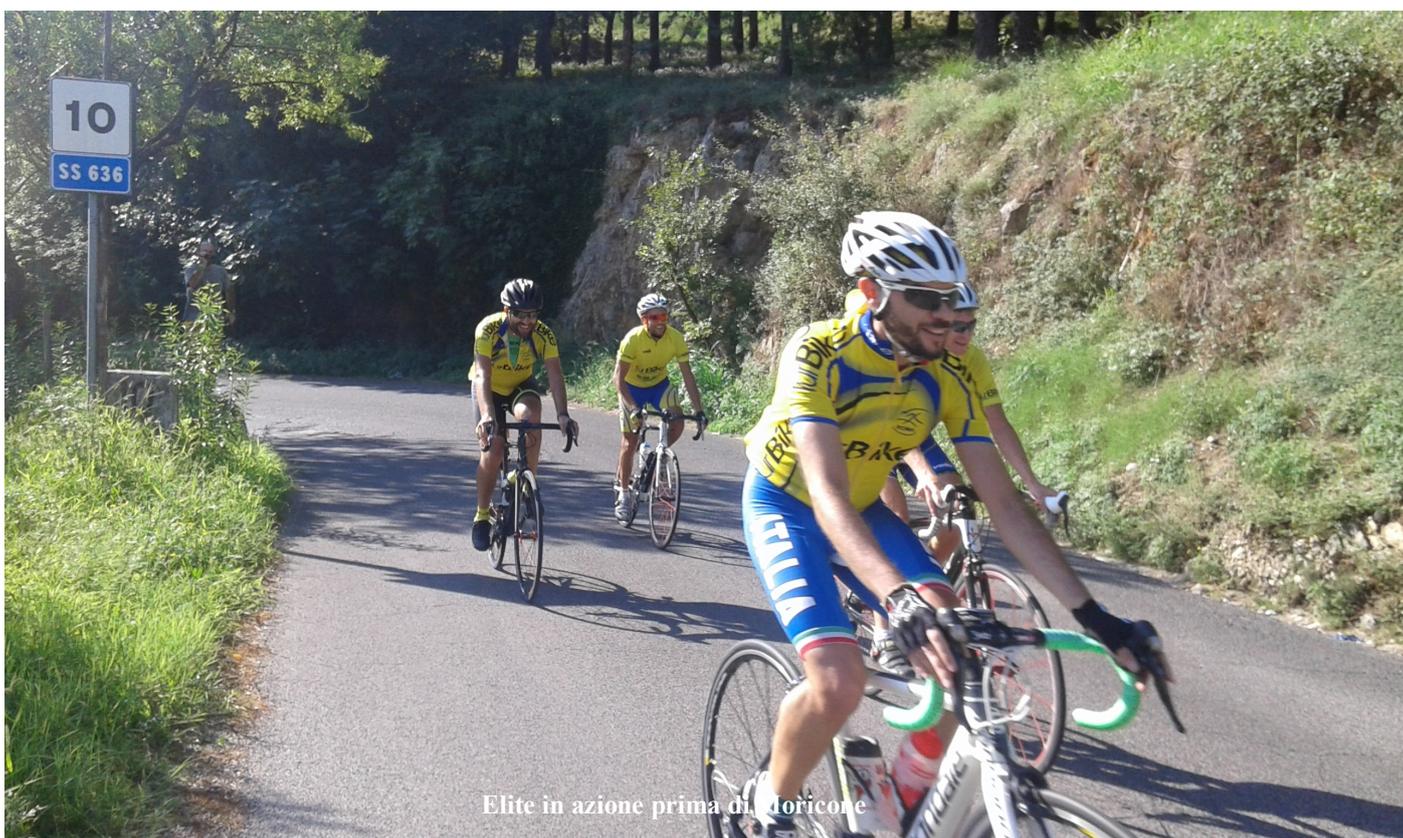
TAPPA 16/2015: SAN POLO DEI CAVALIERI

BRAVI TUTTI I TURBIKERS

(di Marcello Cesaretti)

La Tappa di San polo de' Cavalieri rilancia il "Turbike" nella seconda parte del programma che prevede nove tappe, il Superpolpash, la G.F. di Roma abbinata ad una Turbilonga e infine il Turbakki che chiuderà come sempre la stagione ciclistica! Oggi 29 Agosto 2015, appuntamento al parcheggio di passo Corese per andare a S.Polo; il tempo è bellissimo e fa molto caldo, non siamo in molti alla partenza per causa vacanze, tuttavia quasi trenta Turbikers sono in attesa che il mossiere di turno dia il via!!! Così, alle ore 8,23' partono i primi dieci fra "A2 e A3"; seguiranno alle 8,30 i sei Audaci "A1" e chiuderanno in bellezza i restanti undici forti Elite 1-2! Si decide di comune accordo di limitare l'agonismo solo alla salita finale ovvero al raggiungimento del paese di Marcellina e così è stato! Certamente qualcuno...avrebbe gradito partire a...molla ma si è dovuto accontentare di pedalare blandamente e poi sul finale sparare tutte le sue cartucce! Alla tappa hanno preso parte Amos Zanon, J.Andreas Mercado e Federico Clavarino (fratello gemello del più noto Carlo). E' un piacere rivedere pedalare con noi Amos, grande Capitano dei Daini e Mercado suo gregario affezionato e chissà, forse si riformerà quella squadra che ha dominato nel Turbike per alcuni anni!!! Insomma, ci godiamo la bella giornata fino a Marcellina e poi via!!! Lungo il percorso il mossiere Paolo Benzi e Signora Armanda ci seguono dall'ammiraglia e ci ripren-

dono in alcuni tratti del percorso filmando e fotografando le nostre gesta! Nella Categoria "E1" vince CIVITELLA col tempo di 2h 02'!!! 2° LA VITOLA a 5"! 3° DE PRADA a 1'18"! 4° DI POFI a 2'16"! 5° MERCADO a 3'34"! 6° MASSARO a 4'17"! In "E2" Vince PAVANI in 2h10'27"! 2° PRANDI a 38"! 3° ROSSI a 2'56" battendo allo sprint BUCCI!!! Nella "A1" vince CASTAGNA in solitaria col tempo di 2h 17'58"!!! 2° ATERIDO a 1'21"! 3° RUSSO G. a 2'20"! 4° MICONI a 2'26"; 5° SALVATORE G. a 4'50"; 6° DATO a 16'18"! In "A2" Stravince Carlo CLAVARINO col tempo di 2h 24'58"!!! 2° E' Federico CLAVARINO a 1'45"! 3° Claudia MARCUS a 3'50"! 4° GOBBI a 5'13"! 5° CESARETTI a 7'50"; 6° ZANON F.T.M. Nella "A3" Vince STIRPE in 2h 29'19"!!! 2° DEGL'INNOCENTI a 7'16"! 3° Anna BARONI a 12'06"! 4° SCATTEIA F.T.M.Complimenti ai vincitori per la loro ottima performance, ma bravi tutti i Turbikers che hanno partecipato alla tappa! Dolce è stata la sosta nel parcheggio di S.Polo dove tutti hanno apprezzato le crostate della signora ARMANDA!!! Sono seguite foto di gruppo e filmato con "Striscione" e saluti per MARTINEZ ancora convalescente dopo l'incidente sul Gran Sasso. Il Ritorno come sempre alla spicciolata e infine tutti a casa per una bella doccia refrigerante!!!



Elite in azione prima di Toricone

IL RACCONTO DELLA TAPPA

TAPPA 16/2015: SAN POLO DEI CAVALIERI

SCALPITANDO IN ATTESA DEL FINALE

(di Carlo Clavarino)

Fine agosto. Ripresa dell'attività agonistica Turbike e ritorno – seppur breve, pare – del caldo africano che ha caratterizzato praticamente quasi tutta l'estate. Mi fa piacere essere riuscito a portare, per una tappa non proibitiva, mio fratello Federico – la sua presenza susciterà poi qualche equivoco e qualche sorriso - molto meno allenato di me ... libero dal lavoro, può finalmente tornare a gustare una giornata in bicicletta ... Gli spiego il percorso, non poi così duro, e sono convinto che non farà male, anzi, che riuscirà non dico a starmi a ruota, ma comunque a ben figurare nei tratti in salita, in particolare sull'ascesa finale di S. Polo dei Cavalieri. Arriviamo, insieme a Eliseo Stirpe, sul piazzale di Passo Corese, purtroppo non granché gremito da maglie giallo-blu ... sì, non siamo in molti ... innanzitutto gli assenti per incidenti incorsi durante l'estate: Claudio Silvestri – la sua assenza mi dispiace sinceramente, era l'unico, mi sembra, con cui lottare sul serio sulle salite – ora in ripresa, e “Hermo” Martinez, caduto a metà agosto scalando Campo Imperatore, se non vado errato (un augurio anche a te, “Hermo”) ...

... i tanti che mancano sono o ancora in ferie o trattenuti da impegni familiari ... In A2 siamo appena in 4 (Marcello Cesaretto, Claudia Marcus, Carlo Gobbi, io), più mio fratello Federico come ospite e Gianni Dato che - dato lo scarso allenamento, pur essendo un A1 - preferisce partire con noi; mancano Stefano Barelli e Marco Marafini che magari avrebbero potuto dare, se allenati, un po' “filo da torcere” ... Capisco, fin dall'inizio, che solo mio fratello e forse anche Claudia potranno fare qualcosa ... Si aggiungono come sempre a noi il gruppo degli A3, ancor meno numeroso: Eliseo Stirpe, Marco degli Innocenti (“Tex Wilier”) e Anna Baroni. Prima del via, purtroppo, il mossiere di giornata, Paolo Benzi, annuncia a tutti i presenti, qualsiasi sia la categoria di appartenenza, che il via, agli effetti della gara, sarà dato solo a Marcellina, penultimo Comune attraversato dai Turbikers ... Ciò a causa del fondo assai dissestato della strada, un po' dappertutto, direi già a partire da passo Corese ... La cosa non mi piace per niente e mi chiedo se non si tratti di rendere la corsa magari un po'

meno dura e lunga, soprattutto ... oggi è un po' la “rentrée” dalle vacanze – per chi ci è andato – e magari alcuni la bicicletta l'hanno ripresa solo da poco ... Peccato, in pratica solo gli ultimi 7,5 km. – da Marcellina a S. Polo dei Cavalieri – costituiranno terreno su cui misurarsi ... Partiamo ad un ritmo veramente assai blando, trattenuti a stento, in vari punti, da Marcello che fa da “apripista” ... questo succede già sulla dolce salita che porta a Coltodino e continua poi anche verso Caneto e Acquaviva di Nerola ... Alcuni di noi, tra cui io, mio fratello, Claudia e Eliseo, scalpitano un po', ma il fatto è che non riusciamo ad adattarci al ritmo imposto dal Presidente ... così, ne nasce qualche breve diverbio, qualche doppia o tripla fila, a volte “clacksonate” di auto in transito ... Verso Moricone ci passano, anch'essi ad un ritmo che non è il loro, prima gli E1 e gli E2, poi anche gli A1 ... L'indisciplina, pur non voluta, né cercata, aumenta nei tratti di sali-scendi tra Moricone e Palombara Sabina ... Marcello sembra abbastanza contrariato ... Finalmente entriamo a Marcellina e, in uscita dal paese, sulla strada che porta a S. Polo, Marcello dà infine – a noi A2 e A3 – il segnale di partenza, quasi una “liberazione”, per lui e anche



Mastini alla partenza

per alcuni di noi ... Non credo di essere l'unico che ha in mente di fare girare sul serio le gambe ... io parto immediatamente, più che altro per questo motivo ... al mio scatto ad inizio salita, cerca di tener dietro, credo, solo mio fratello Federico, che però presto non vedo più a

pochi metri da me ... probabilmente ha deciso comunque di risparmiarsi, dato il suo stato attuale di allenamento e si limita a controllare la situazione, andando su del suo passo ... anche Claudia non so se è partita forte o no ... Eliseo mi dirà poi di aver dato anche lui un'accelerata ... Anche questa volta – penso – “o la va o la spacca” ... magari, più avanti, a metà percorso, potrei anche imballarmi o addirittura “scoppiare” ... ma pazienza, ho deciso che sentendo le gambe in discrete condizioni – frutto dell'allenamento di questi ultimi mesi, allenamento che non tutti, per ovvie ragioni di lavoro, si possono permettere – proverò ad andare un po' “a tutta”, fino alla fine, come fosse una “cronometro” ...

... (segue a pag. 4)

IL RACCONTO DELLA TAPPA

TAPPA 16/2015: SAN POLO DEI CAVALIERI

(segue da pag.3)

Riesco solo a tratti a guardare il paesaggio di sotto, dopo i primi tornanti ... mi preoccupa lo scarpino destro, il tacchetto "è arrivato" e, come già successo alcune volte durante il trasferimento fino a Marcellina, mi sta infastidendo non poco ... più di una volta, in piena azione in salita, il tacchetto si stacca dal pedale e rischio più di una volta di sbandare, oltre a perdere il ritmo e dover ricominciare a salire, in un paio di casi, quasi da fermo ... speriamo bene! Per strada, recupero su alcuni, reduci da fatiche eccessive in settimana (Giuseppe Salvatore, "stracco" dopo una settimana intensa sull'Amiata), Stefano

ra, dicendo che ho fatto vincere Americo, avendolo tirato per tutta l'ultima parte della salita, gli ho fatto in pratica da "gregario" ... mi scuso, dicendogli che non sapevo affatto che lui si fosse staccato, ero semplicemente "pancia a terra" per arrivare il prima possibile al traguardo ...

Armanda, moglie di Paolo (Benzi) ha preparato due squisite crostate, enormi, forse in previsione di una partecipazione più numerosa ... le chiedo informazioni sulla "ricetta" e le prometto di inviargliene una su come preparare un'ottima ciambella di mele ... Via via arrivano tutti gli altri ... Federico, mio fratello, arriva, credo, a un minuto da me, Claudia è terza ...



Turbikers in azione al bivio Canneto

Miconi, Gabriele Russo, Beppe Bucci che simpaticamente mi incita a proseguire, Giulio Rossi, e li lascio alle mie spalle.

Sempre con il 34-19 (in alcuni brevi tratti col 21) raggiungo la coppia Americo (Castagna) ed Emilio (Aterido) che sta salendo con regolarità ... saprò poi che si sono dati un po' battaglia in precedenza ... li supero per continuare l'ascesa – sono convinto che mi lasceranno andare – e invece Americo mi si accoda dopo aver parlottato un attimo con Emilio (così mi dirà poi) ... io quasi non mi volto, non mi interessa granché la cosa, sto andando su come se fosse una gara contro il tempo ... Emilio è mio compagno di squadra, ma penso che sia una faccenda tra lui e Americo, se seguirmi oppure no ... Praticamente facciamo gli ultimi 2,5-3 km. insieme, io davanti e Americo dietro, a qualche metro di distanza ... non mi chiedo cosa è successo, se Emilio è anche lui dietro o no ... arriviamo, faccio quasi un "sprint" ... Emilio, quando arriva, un po' mi rimprove-

Foto di gruppo, uno striscione di cartone con un incitamento per "Hermo", riempimento delle borracce sulla piazza principale di S. Polo e poi via in discesa, a gruppetti ... ora il caldo si fa sentire, man mano che ci avviciniamo alla Salaria ...

Mia considerazione, del resto scontata già da tempo: Claudio, da quando hai deciso di non "impegnarti più" – questo già a fine aprile-maggio - e ora, che impegnarti vorresti ma non puoi, dopo l'incidente, veramente, non c'è più "storia" ... Un augurio di rimetterti presto, ora che hai cominciato a stare un po' in piedi, chissà che magari a fine-ottobre non ti si possa rivedere in gruppo ...

IL RACCONTO DELLA TAPPA

TAPPA 16/2015: SAN POLO DEI CAVALIERI

I TURBIKERS... BRAVI RAGAZZI

Turno di mossieraggio per me oggi, in questo fine di agosto 2015. Mi accompagnerà in questa avventura particolare mia moglie, Armanda, che come Paperino Paolino, assume comportamenti molteplici: pasticcera, cuoca, pilota, cameramen, reporter, compagna, consigliera... e meno male, altrimenti come farei? Il mossiere ai più può sembrare una scocciatura: non si pedala, vedi gli altri in bici e tu stai lì, con le mani sul volante, di corsa ad anticipare il gruppo, a sperare che non accada nulla... insomma, un'incombenza da evitare. Devo dire che farlo in compagnia aiuta, ed anche tanto, eppoi, basta metterci un pizzico di partecipazione in più ed il tutto appare lieve. Alla partenza da Passo Corese, chiedo un feedback ai partecipanti, cioè di posticipare il PI a Marcellina: la strada tra Moricone e Marcellina non è un granchè e la salita di Moricone, specie in E1 non sposta alcun equilibrio: bravi "ragazzi" quelli del Turbike, capiscono al volo la questione, non c'è bisogno di insistere perché col-

gono al volo il problema. Partiti tutti, ho modo di vedere lo svolgimento della tappa, con Gianluca Pavani, agile agile in ultima posizione, sornione e pronto ad indurire il rapporto per rendere insopportabile agli altri E2 il suo ritmo... Diego, Leonardo & Co. che affrontano il tornantino di Moricone con una cadenza impressionante... Clavarino & Clavarino che scalpitano in avanscoperta, così come il mastino Castagna. Tutto mi appare positivamente, tutti mi sembrano rispettare i dettami di inizio corsa. Vedendo il gruppo pedalare mi sono fatto un pronostico sull'andamento e sulla conclusione della tappa: lo dico a mia moglie e credo di non sbagliare... il finale della tappa mi darà ragione. Nel frattempo incrociamo il buon Juan Andres Mercado in quel di Acquaviva (che poi si unirà al gruppo Elite) ed il grande Amos Zanon sull'erta finale. All'arrivo sfreccia per primo Diego con Leonardo appena dietro. Poi arriva Josè, eccezionale terzo, anche perché ha pedalato con tacchetti non adatti al pedale, quindi Ale Di Pofi e J.A. Mercado, che no-



Mossiere e segretario...

stante dichiararsi di essere fuori forma, pedala molto bene. Ma ecco che un "barbone" spunta dietro la curva: il buon "wiggo" Massaro che taglia il traguardo, credo soddisfatto. Primo degli E2 arriva Gianluca ma Andrea Prandi non gli arriva molto lontano. Bello lo sprint tra Giulio Rossi e Peppe Bucci: a dire la verità ho sollecitato Giulio allo sprint, ma, essendo squali, abbiate la cortesia perdonate questo piccolo gioco di squadra. Primo degli A1 è Americo, che arriva incollato a Carlo Clavarino, che non ha avuto bisogno di un PI lontano dal traguardo per infliggere distacchi consistenti agli altri di categoria. Buono Eliseo in A3... c'ha due polpacci che fanno paura!!! Ma bene tutti quanti, da Giovannino Dato che rientrava dopo tanto tempo a Stefano Miconi, da Giuseppe Salvatore (forse un po' appesantito) a CinB che invece diventa sempre più SmilzoinBici, dal presidente che ha avuto un bel daffare per tenere compatto il gruppo a Carlo Gobbi, lo squalo martello, perché pesta i pedali come fosse un maglio. Eppoi Claudia con la sua agilità ed

Anna che non ha mollato, dimostrando tenacia. Grande disponibilità di tutti al saluto finale al nostro amico Herme-genez, sfortunato in quel di Campo Imperatore. Aspettiamo lui ed il grande Claudio "lupo" Silvestri: l'allegria del primo e la signorilità del secondo sono ingredienti importanti ed imprescindibili per il nostro gruppo... E Claudio Scatteia? La maglia nera, oggi in azzurro, partito con gli altri da Passo Corese, ha optato per un giro alternativo, lui che ha capacità di cogliere dettagli e particolari che a noi, "assatanati" cercatori di vittorie e piazzamenti, sfuggono. Ritorniamo a Passo Corese, dove, Marco "tex" fa gli esercizi di stretching, e a me "me tocca fa" pure da segretario "fantozziano" del presidente, come tanti possono testimoniare...

Citazione: "I'm alive" di Tommy James & the Shondelles Amici, ad maiora!

LE OPINIONI

ZINGARATE E NOVECOLLI

L'UOVO DI COLOMBO

(di Paolo Benzi)

Chi mi conosce meglio, mia moglie in primis, ma anche tanti amici Turbikers, sa che spesso vado alla ricerca di percorsi, di "situazioni", di strade, di salite... compulsivo quotidianamente street wiew, openrunner, gpsies, strava, ecc. ecc. nella speranza di trovare qualcosa di utile per il mio percorso ciclistico.

Il mio obiettivo 2015, quello della GF Novecolli, "abortito" causa pioggia, l'ho solamente rimandato di un

sue strade sono però caratterizzate da un continuo saliscendi tra una salita e l'altra, da pendenze spesso in doppia cifra, più vicine al 20 che al 10%, da strappi mortiferi. In una turbilonga fatta a Luglio, siamo riusciti a fare 500 mt di dislivello prima di affrontare la prima salita di giornata!!!

Insomma: passo della Beccaccia, croce di san Martino, strada del lago di Vico, vicinale di Carbognano, strada Romana da Bagnaia, Piangoli.... Questo è l'uovo di Colombo: un percorso di circa 180-190 km che gira e rigira



Zingari in avanscoperta...

anno. L'appuntamento è fissato per il 22 maggio 2016.

A maggio di quest'anno ho provato una simulazione altimetrica e chilometrica della GF nel territorio che conosciamo meglio: la Sabina. Ne è venuto fuori un circuito ad anello di 190 km, 3450 mt di dislivello e 9 salite. Partecipando alla Novecolli mi sono però reso conto che le salite sono 9, ma è lo spazio tra una salita e l'altra che fa la differenza: saliscendi, salitelle, dislivelli nascosti... insomma bisogna pedalare sempre. Allora, via, alla ricerca di tracciati che possano simulare nove salite, inframezzate da un tracciato non banale. E cosa succede? Succede che l'amico Ale Di Pofi, profondo conoscitore della Tuscia e dei Cimini, mi piazza una zingarata "in amicizia" nel mese di Agosto, nel viterbese, che mi illumina.

Il viterbese non ha salite lunghe, la più lunga è il Varco Cimino versante Viterbo, e siamo intorno ai 10 km. Le

intorno al lago di Vico e al monte Cimino, con nove salite, intercalate da strappi continui... Novecolli 2016: ti sfido!!!

Eppoi, guidato dalla sapienza ciclistica di Ale, mi sono fatto una precisa idea di come affrontare il "futuro" percorso di prova. "Me piace sto viterbese", è tosto, le strade sono belle, in ombra, si passa in mezzo ai boschi, i borghi che si attraversano sono incantevoli, il paesaggio, merita, l'asfaltatura non è troppo rovinata, non si sale mai molto in quota (varco Cimino poco più di 850 mt e la Faggeta poco meno di 1000).... Insomma proporrò questo territorio agli zingari che come me vogliono effettuare "la prova del 9 del 2016".

E adesso, vai con openrunner per disegnare il tracciato!!! Amici, ad maiora!

SPIGOLATURE

TAPPA 16/2015: SAN POLO DEI CAVALIERI

CRONACHETTA NIBALI (di Claudio Scatteia, la Maglia Nera)

Quest'anno le mie vacanze a Messina insieme a Rita e mia figlia Serena hanno anche una missione: consegnare la Gazzetta del Turbike 2014 ai genitori di Vincenzo Nibali perchè la facciano arrivare allo Squalo dello Stretto; La traversata da Salerno a Messina e' animata dalle Isole Eolie ,le sette sorelle,che quest'anno non sono tutte visibili,per un temporale che staziona tra Vulcano,Lipari e Salina ma è Stromboli che si staglia al tramonto,in modo suggestivo e ricco di colori e tanto basta; Quello che invece



non sono riuscito a riprendere è una corsa di tre delfini che per alcuni minuti hanno affiancato il traghetto saltando fuori dell'acqua per poi riemergersi!!! Ma il salto dei delfini è beneaugurante ed infatti l'arrivo al porto di Messina avviene in orario la sera del 10/8; Venerdì prima di Ferragosto scenderò a Messina dal mio rifugio di Calvaruso in quel di Villafranca Tirrena; In previsione di questo ,in seconda pagina di copertina della N/S Gazzetta annuale ,ho scritto a mano questa dedica:

Messina 12/8/2015
Caro Vincenzo
L'anno scorso ,a S.Lucia del Mela,a conclusione del Nibali Day,con il quale i Tuoi appassionati sostenitori messinesi e non,Ti hanno festeggiato dopo il vittorioso Tour de France,ho avuto il piacere di ConoscerTi ed apprezzare la Tua Umanità ed il Tuo



insuperabile Stile.

Allora nacque in me ed in tutta Turbike ,(la ASD di Roma che raccoglie oltre 80 appassionati della Bici),l'idea di dedicarti la Gazzetta del Turbike 2014,che è l'eco delle imprese dei Turbikers nelle strade del Lazio x l'arco di una stagione ,che inizia a Marzo e finisce a fine ottobre di ogni anno. Ma questa è una edizione speciale della Gazzetta del Turbike,perchè c'è anche la Tua Grande Impresa al Tour ,che ci ha trovato TUTTI Orgogliosi e Meravigliati!!!!

La Tua stagione 2015 non è ancora conclusa,in bocca al lupo x la Vuelta a Espana prossima!!!

a nome di Tutti i Turbikers ed il suo Presidente Marcello Cesaretti,con Stima ed Affetto

Claudio Scatteia (la Maglia Nera del Turbike)

3498647429

Claudio.Scatteia@Fastwebnet.it ;

n.b. La poesia Giallo, che trovi alla pagina che segue, è di Paolo Proietti,della squadra dei Rinoceronti,(una delle 9 Squadre che compongono Turbike) e di cui io sono capitano;

Ed eccola la bella Poesia :

Giallo,non è solo un colore,Giallo, è molto più di un amore,Giallo è un obiettivo che ti fa sentire vivo;Il Giallo ci accomuna con alterna fortuna;Noi,Amatori della Capitale,Tu,Campione Nazionale:Questa Gazzetta è il nostro diario,segno d'affetto,da buon gregario,per qualche ora spensierata ,prima della prossima scalata!!!

GS Turbike Roma Paolo Proietti
"Il Rinoceronte Poeta"

E dopo questo vi riporto le espressioni di ringraziamento e di meraviglia della mamma di Vincenzo Nibali,del nonno Vincenzo e del Presidente del Nibali Fan Club Messina Centro,Andrea Drago,presenti alla consegna della Gazzetta e che in modo entusiasta hanno sfogliato,davanti a me il volume,sorpresi di come un gruppo di Ciclisti amici vivano insieme una esperienza sportiva e la trasferiscano ogni anno su un diario animato scherzoso e davvero bello per il contributo di TUTTI i Turbi-



kers; A far testo di questo sono 2 foto con il nonno Vincenzo ed il presidente del Nibali fan Club;La signora Giovanna si è impegnata a far avere la copia della Gazzetta a Vincenzo Nibali appena passerà da Messina; Cari amici ,sappiamo della esclusione "incredibile " dalla Vuelta di Vincenzo Nibali; Noi Turbikers siamo e saremo sempre vicino allo Squalo dello Stretto !!!

LA TAPPA CHE VERRA'

TAPPA 17/2015: COLLALTO SABINO

ANCORA COLLALTO

(di Alessandro Luzi)

Secondo anno consecutivo a Collalto Sabino: che l'amenio paesino, dominato dal suo castello, diventi un must per il Turbike? Suggesto da Emilio Caliendo ed imbeccati da Angelo Ferioli, l'arrivo di Collalto inizia a piacere. Certo... la salita finale, seppur breve (poco più di 5 km) è di quelle che si ricordano, con pendenze importanti per lunghi tratti, specie ad inizio salita e nella parte finale, prima dell'imbocco al paese. Percorso bello ed impegnativo, dove chi vorrà partire troppo presto, dovrà fare i conti con le pendenze finali, col rischio di venire risucchiato da chi meglio ha saputo gestire le energie: la tappa infatti è molto lunga, 62 km, con molti metri di dislivello. Negli elite I ci sarà bagarre fino all'ultimo, ma nelle categorie A, il tracciato rischia di fare distacchi importanti: la strada sarà giudice implacabile!!!

